

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1.01.2004 – 31.12.2004

Il bilancio è redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti ed in particolare dell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001 recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio d'esercizio, come successivamente integrato, con particolare riferimento al Decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 marzo 2005 (accantonamenti patrimoniali esercizio 2004).

I principi adottati sono stati concordati con il Collegio dei Revisori ove previsto dalla normativa.

Il Bilancio è redatto in unità euro, nel rispetto di quanto previsto dal 5° comma dell'art. 2423 del cod. civ. che l'Ente è tenuto ad osservare ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 153 del 1999. L'eliminazione dei centesimi è stata fatta con troncamento ed ha dato luogo alla evidenziazione in conto economico, per le sole esigenze del pareggiamento dei valori esposti, di un onere straordinario di sei euro; lo stato patrimoniale ha richiesto, dopo il troncamento, la rettifica in adeguamento della voce "riserva obbligatoria" che è stata ridotta di un euro.

Nessuna informativa deve darsi a proposito del documento programmatico sulla sicurezza, previsto dal D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, poiché, da una parte, la Fondazione non figurava tra i soggetti già tenuti a questo adempimento in forza delle precedenti disposizioni, mentre, dall'altra, il termine per chi debba provvedervi per la prima volta è stato spostato al 31/12/2005.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		2004	2003	differenze
1	Immobilizzazioni materiali ed immateriali	2.067.951	1.259.029	808.922
	a) beni immobili	1.055.618	975.738	79.880
	<i>di cui: beni immobili strumentali</i>	<i>1.055.618</i>	<i>975.738</i>	<i>79.880</i>
	b) beni mobili d'arte	1.006.689	280.642	726.047
	c) beni mobili strumentali ed altri beni	3.148	0	3.148
	d) altri beni	2.496	2.649	-153
2	Immobilizzazioni finanziarie:	111.534.047	110.688.829	845.218
	a) partecipazioni in società strumentali	50.612	50.612	0
	<i>di cui: partecipazioni di controllo</i>	<i>50.612</i>	<i>50.612</i>	<i>0</i>
	b) altre partecipazioni:	95.366.096	95.366.096	0
	<i>di cui: partecipazioni di controllo</i>	<i>90.366.096</i>	<i>90.366.096</i>	<i>0</i>
	c) titoli di debito	16.117.339	15.272.121	845.218
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	0	0	0
4	Crediti	2.671.577	2.543.986	127.591
	<i>di cui: esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>66.225</i>	<i>67.018</i>	<i>-793</i>
5	Disponibilità liquide	979.839	1.642.899	-663.060
6	Altre attività	0	0	0
7	Ratei e risconti attivi	2.466	2.466	0
	Totale dell'attivo	117.255.880	116.137.209	1.118.671
8	Conti d'ordine dell'attivo:	4.213.945	4.093.945	120.000
	- Movimenti Gestione separata attività Lirica	3.343.945	3.343.945	
	- Impegni di erogazione	870.000	750.000	120.000
	Totale generale	121.469.825	120.231.154	1.238.671

PASSIVO		2004	2003	differenze
1	Patrimonio netto:	103.696.979	102.252.777	1.444.202
	a) fondo di dotazione	96.475.404	96.475.404	0
	b) riserva da donazioni	207.357	207.357	0
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	2.497.500	2.497.500	0
	d) riserva obbligatoria	3.790.671	3.072.516	718.155
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	726.047	0	726.047
	<i>e.1) riserva da acquisizioni di beni con destinazioni istituzionali</i>	<i>726.047</i>	<i>0</i>	<i>726.047</i>
2	Fondi per l'attività d'istituto:	2.676.248	2.319.218	357.030
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.549.370	1.549.370	0
	b) fondi per l'erogazioni nei settori rilevanti	1.126.878	769.848	357.030
3	Fondi per rischi ed oneri	3.098.981	3.098.041	940
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	19.325	10.027	9.298
5	Erogazioni deliberate:	6.721.432	7.297.266	-575.834
	a) nei settori rilevanti	2.005.972	6.827.377	-4.821.405
	b) negli altri settori statutari	4.715.460	469.889	4.245.571
6	Fondo per il volontariato	937.643	1.076.672	-139.029
	- Fondo libero	468.822	538.336	-69.514
	- Fondo condizionato ed indisponibile	468.821	538.336	-69.515
7	Debiti	105.272	83.208	22.064
	<i>di cui: esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>105.272</i>	<i>83.208</i>	<i>22.064</i>
8	Ratei e risconti passivi	0	0	0
	Totale del passivo	117.255.880	116.137.209	1.118.671
9	Conti d'ordine del passivo	4.213.945	4.093.945	120.000
	- Movimenti Gestione separata attività Lirica	3.343.945	3.343.945	0
	- Impegni di erogazione	870.000	750.000	120.000
	Totale generale	121.469.825	120.231.154	1.238.671

CONTO ECONOMICO

	2004	2003	differenze
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0	0	0
2 Dividendi e proventi assimilati:	4.372.500	4.160.000	212.500
a) da società strumentali	4.372.500	4.160.000	212.500
3 Interessi e proventi assimilati:	651.064	850.676	- 199.612
a) da immobilizzazioni finanziarie	640.870	832.965	- 192.095
c) da crediti e disponibilità liquide	10.194	17.711	- 7.517
4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	0	0	0
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	0	0	0
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	0	0	0
8 Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	- 485.398	- 389.909	- 95.489
9 Altri proventi	0	0	0
10 Oneri:	- 880.918	- 911.597	30.679
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	- 360.003	- 349.706	- 10.297
b) per il personale	- 219.929	- 203.189	- 16.740
c) per consulenti e collaboratori esterni	- 89.311	- 65.172	- 24.139
e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	- 6.338	- 112.290	105.952
g) ammortamenti	- 4.620	- 4.189	- 431
i) altri oneri	- 200.717	- 177.051	- 23.666
11 Proventi straordinari	4.864	5.668	- 804
12 Oneri straordinari	- 9.859	- 1.122	- 8.737
<i>di cui: arrotondamenti all'unità di euro</i>	<i>- 6</i>	<i>- 4</i>	<i>- 2</i>
13 Imposte	- 61.477	- 34.261	- 27.216
Avanzo dell'esercizio	3.590.776	3.679.455	- 88.679
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 718.156	- 735.892	17.736
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:	- 2.354.081	- 2.342.315	- 11.766
a) nei settori rilevanti	- 2.019.581	- 2.138.956	119.375
b) negli altri settori statutari	- 334.500	- 203.359	- 131.141
16 Accantonamento al fondo per il volontariato	- 191.510	- 196.238	4.728
<i>di cui:</i>			
<i>- accantonamento ordinario</i>	<i>- 95.755</i>	<i>- 98.119</i>	<i>2.364</i>
<i>- accantonamento condizionato</i>	<i>- 95.755</i>	<i>- 98.119</i>	<i>2.364</i>
17 Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:	- 327.029	- 405.010	77.981
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	- 327.029	- 405.010	77.981
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	0	0	0
Avanzo residuo	0	0	0

NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa è stata redatta seguendo strettamente, nell'ordine, le indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e contrassegnando ciascuna informazione con l'indicativo di classificazione del provvedimento; per i casi di assenza di notizie da dare e per quelli nei quali le situazioni in atto, organizzative o gestionali, escludevano la stessa esistenza o possibilità di una qualsiasi comunicazione, si è usata l'espressione "nessuna informazione".

Premessa

La nota integrativa va iniziata con una premessa riguardante peculiarità ed aspetti del bilancio delle fondazioni bancarie, come regolato dall'Atto di Indirizzo richiamato.

Tali indicazioni, per il fatto di riferirsi a particolari aziende di erogazione, privilegiano un'impostazione orientata ad esporre nel conto economico di sintesi le sole variazioni che hanno contenuto originario, e a dare, in sequenza, una rappresentazione delle risorse disponibili - come queste risultano dalle fonti di reddito, al netto degli oneri di gestione e del disavanzo dalle imprese dirette strumentali - e poi del loro utilizzo: in questo quadro, alle assegnazioni istituzionali non si guarda più come a costi di esercizio, ma a destinazioni dell'avanzo dell'esercizio.

Si intende che ciò, indipendentemente da alcune compensazioni a proposito delle imposte e tasse gravanti sui ricavi finanziari ed a proposito dei costi e ricavi delle gestioni dirette di imprese strumentali, esclude il transito in conto economico: 1) dei recuperi di somme da erogare; 2) della destinazione dell'avanzo dell'esercizio precedente; 3) dell'eventuale utilizzo di accantonamenti appostati in anni precedenti, per la copertura del costo di progetti realizzati a carico dell'esercizio. Eventi come quelli indicati sopra non possono oggi trovare, di norma, evidenza che con il transito delle somme per il "fondo erogazioni da deliberare".

Consegue a questa impostazione che l'ammontare dei progetti finanziati non risulta dalla voce propria e specifica del conto economico n. 15; esso deve essere invece ricostruito aggiungendo all'importo di tale voce quello dei costi direttamente sostenuti nell'esercizio per il finanziamento di progetti propri, con speciale riferimento ai disavanzi delle gestioni dirette - al netto dell'utilizzo di somme eventualmente accantonate in esercizi precedenti - e poi sommando ancora l'intero utilizzo del "fondo per le erogazioni". Più in avanti, al punto 12.3) del bilancio di missione, è stato

approntato, in quest'ottica, un apposito quadro per dare conto delle destinazioni istituzionali dell'anno; a stretto rigore, per evitare di conteggiare più di una volta l'assegnazione delle stesse disponibilità, all'ammontare come sopra ricostruito andrebbero detratti i recuperi da iniziative non attuate.

Non deve sorprendere che quelli che possono definirsi i momenti di collegamento tra diversi esercizi – e che si sostanziano in operazioni di recupero, di destinazione degli avanzi, di sostenimento a carico dell'esercizio dei costi dei progetti in precedenza deliberati e successivamente realizzati con imprese dirette strumentali – debbano comunque transitare al “Fondo erogazioni da deliberare”: deve essere evidente, infatti, che – indipendentemente dalla provenienza e quindi anche quando ad esempio si voglia espressamente destinare un avanzo alla copertura di costi di gestione – le somme trasferite ed utilizzate concorrono sempre ad accrescere le destinazioni istituzionali dell'anno poiché reintegrano le risorse assorbite dagli eventi che era nelle intenzioni coprire.

La presente nota integrativa si compone di due sezioni – A e B – che accolgono, rispettivamente, le informazioni di cui al punto 11 dell'Atto di Indirizzo richiamato e le altre informazioni sullo Stato Patrimoniale ritenute utili alla comprensione del bilancio.

SEZIONE “A”

11.1.a) Valutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali

Beni materiali ed immateriali

Beni immobili: La voce, con l'importo di euro 1.055.618, espone i costi finora sostenuti per l'acquisto e la ristrutturazione di un immobile da adibire a sede della Fondazione.

Beni mobili d'arte: Alla Formazione dell'ammontare della voce concorrono:

- il costo, di beni acquistati per euro 73.285;
- l'importo di lire euro 207.357, quale valore di stima peritale attribuito alle opere della collezione Mattucci, avuta in donazione dall'artista perché ad essa si trovi spazio espositivo nella nuova sede della Fondazione in via di realizzazione;
- l'importo di euro 726.047, in corrispondenza del costo di una raccolta di maioliche e ceramiche di scuola castellana e di porcellane note come “Collezione Gliubich”, sottoposta a vincolo dal Ministero dei Beni Culturali. Il costo comprende anche gli oneri di acquisizione della collezione, con l'importo di euro 26.047 portato in aumento del valore di carico in piena coerenza con il valore di stima che era significativamente più elevato. E' importante qui segnalare che la raccolta è stata acquistata con fondi destinati a finalità istituzionali, nell'ambito di uno specifico progetto; ciò ha comportato la distinta iscrizione a patrimonio della contropartita.

Beni mobili strumentali	Le voci sono espote in bilancio per il residuo costo non ammortizzato; gli ammortamenti finora effettuati di euro 42.074 hanno rettificato i seguenti costi storici:
	mobili..... € 10.251,67
	attrezzatura hardware..... € 15.298,67
	apparecchiature telefoniche..... € 4.431,63
	videoteca..... € 1.368,68
	totale..... € 31.350,65
	- ammortamenti € 28.201,86
	totale..... € 3.148,79
Altri beni:	licenza d'uso software..... € 16.368,36
	- ammortamenti..... € 13.872,36
	totale..... € 2.496,00

Nota: Non si è fatto ricorso alla possibilità di cui al punto 5.2 della direttiva, di iscrivere direttamente in conto economico beni durevoli ad utilizzazione limitata nel tempo e di costo di modesta entità. Va precisato però che è stato interamente ammortizzato con euro 560 l'acquisto di un pc effettuato nell'anno, inoltre si segnala il completamento della procedura di ammortamento per il software Gestionale SIME ad uso della Fondazione.

Immobilizzazioni finanziarie

- Partecipazione "TERCAS SPA" € 90.366.096

Stratificazione civilistica:

- 1) N. 39.005.964 azioni a € 2,19494182 ciascuna, in corrispondenza del valore di conferimento iniziale:.....€ 85.615.822
- 2) N. 964.912 azioni a € 4,77877569 – valore corrispondente a quello di riassegnazione ottenuto dalla liquidazione della partecipazione nella società Fincari:.....€ 4.611.097
- 3) N. 29.124 azioni riacquistate da fondazioni che le avevano avute in assegnazione da Fincari allo stesso valore di perizia di € 4,77877569:.....€ 139.177

All'ottanta per cento del capitale della società bancaria conferitaria posseduto dalla Fondazione corrisponde un patrimonio netto contabile di euro 184.074.346 al 31.12.2002.

Inoltre si segnala che l'ultimo bilancio approvato della Tercas spa è quello chiuso al 31.12.2004, come da deliberazione del 28.04.2005 con un utile di euro 10.473.348.

- Partecipazione "PROGETTI SRL" – Società strumentale - € 50.612

Il valore di carico corrisponde a quello contabile di conferimento iniziale degli apporti.

- Partecipazione alla Fondazione "FONDAZIONI ITALIA" € 0

Corrisponde al concorso, con euro 41.317, alla costituzione del fondo di dotazione di "Fondazioni Italia", di complessive iniziali euro 206.583, da considerarsi effettuata in ente strumentale. Si ricorda che, nell'esercizio chiuso al 31.12.2000, si ritenne di svalutare l'intera posta utilizzando un'apposita assegnazione istituzionale per tenere conto della natura della partecipazione cui può attribuirsi valore – prescindendo naturalmente dalle utilità istituzionali attese – solo in ipotesi del tutto particolari.

- Partecipazione alla Fondazione "FORMODA" € 0

Concorso di euro 1.500 alla costituzione del fondo di dotazione, di complessivi euro 12.000, della fondazione "Formoda", ente strumentale costituito nel corso dell'anno 2002, che si è deciso di svalutare interamente per motivi analoghi a quelli esposti per "Fondazione Italia" e con le stesse modalità.

- Partecipazione "Cassa Depositi e Prestiti" € 5.000.000

Acquisizione di 500.000 azioni privilegiate nel 2003 della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del valore nominale di 10 euro ciascuna, ad un prezzo unitario di 10 euro.

- Partecipazione in "E.S.A." € 0

Concorso di euro 20.000 (1/7) alla costituzione del capitale della società E.S.A. Edizioni Scientifiche Abruzzesi s.r.l. da definirsi società di natura strumentale, sempre con somme destinate all'attività istituzionale. In sede di chiusura dell'esercizio 2003 si è poi deciso di svalutare la partecipazione per l'intero ammontare, ricorrendo le stesse ragioni già esposte per "Fondazioni Italia" e "Formoda".

Titoli di debito

Composizione della voce complessiva di € 16.117.339

• BOT.....€ 245.546

• BTP.....€ 500.121

• n. 3 Polizze di Capitalizzazione
a Versamento Unico "index linked"..... € 15.371.672

La valutazione dei titoli è effettuata al valore contabile che corrisponde:

- per i titoli acquistati sotto il valore di rimborso, al costo maggiorato della differenza, “pro rata temporis”, rispetto ai valori di rimborso;
- per i titoli acquistati sopra il valore di rimborso, al costo abbattuto, “pro rata temporis”, della differenza rispetto al valore di rimborso.

Le polizze “index linked” stipulate con la compagnia “Gan Italia Vita” sono relative a contratti di capitalizzazione con rimborso assicurato del capitale e di una quota di rivalutazione; decorsi i primi sei mesi sono ora riscattabili in qualsiasi momento senza penalizzazione alcuna. Il valore di iscrizione in bilancio corrisponde al capitale rivalutato, al netto della commissione d’ingresso e della ritenuta di imposta.

Crediti e Debiti

Sono espressi al valore nominale.

11.1.b) Movimenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali divisi per categoria

Categorie	Valore di bilancio iniziale 01/01/2004	Movimenti			Valore di bilancio al 31/12/2004
		Acquisti ed Incrementi	Cessioni e variazioni Gestione Separata	Ammortamenti	
Beni immobili strumentali	975.738	79.880	-	-	1.055.618
Beni mobili artistici	280.642	726.047*	-	-	1.006.689
Beni mobili strumentali	-	4.496	-	1.347	3.149
Altri beni	2.649	3.120	-	3.273	2.496
Beni Gestione Separata Lirica	-	-	-	-	-
TOTALE	1.259.029	813.543	-	4.620	2.067.952

* raccolta di ceramiche e porcellane (collezione Gliubich)

11.1.c) Partecipazioni in società strumentali

Due sono le Partecipazioni.

- 1) “Progetti Srl” – sede in Teramo – svolgimento di attività che facilitano o realizzano le finalità istituzionali della Fondazione.

Capitale sociale: € 52.000

Ultimo esercizio chiuso al: 31.12.2004

Bilancio approvato in data: 05/03/2005.

Utile di esercizio: € 879,00.

Mai sono stati percepiti dividendi.

Quota di capitale posseduta: 98% per € 50.960.

Valore di bilancio: € 50.612.

- 2) “E.S.A. Edizioni Scientifiche Abruzzesi S.r.l.” – sede in Pescara. Ha per oggetto l’attività di editoria, la pubblicazione e/o distribuzione di opere artistiche, letterarie o scientifiche di alto valore culturale, con particolare attenzione alla produzione di autori abruzzesi.

Società costituita il 20/12/2003.

Capitale sociale: € 140.000.

Quota di capitale posseduta: 14,29 % per € 20.000.

Quota di capitale versata: € 20.000.

Valore di bilancio: € 0.

11.1.d) Partecipazioni immobilizzate in società non strumentali

Nessuna segnalazione

11.1.e) Movimenti delle partecipazioni in società ed enti strumentali

Le partecipazioni in enti strumentali che hanno subito movimentazioni nel corso dell’anno sono riportate nella seguente tabella:

Ente	Valore iniziale	Incrementi	Svalutazioni	Valore finale
E.S.A.	6.000	14.000	14.000	-

11.1.f) Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie non quotate e diverse dalle partecipazioni in società strumentali

Categorie Titolo	Valore di bilancio iniziale (31/12/2003)	Movimenti		Valore di bilancio finale (31/12/2004)
		Acquisti e ratei pro rata temporis	Vendite e rimborsi	
BOT	0	3.244.946	2.999.400	245.546
CCT	0	0	0	0
BTP	500.121	0	0	500.121
CTZ	0	0	0	0
P/T	0	1.506.271	1.506.271	0
Polizze "Index Linked"	14.772.000	599.672	0	15.371.672
TOTALE	15.272.121	5.350.889	4.505.671	16.117.339

11.1.g) Movimenti immobilizzazioni finanziarie quotate

Nessuna segnalazione.

11.1.h) Movimenti strumenti finanziari quotati

Nessuna segnalazione.

11.1.i) Movimenti strumenti finanziari non quotati

Nessuna segnalazione.

11.1.j) Ammontare dei crediti verso enti e società strumentali partecipati

Nessuna segnalazione.

11.1.k) Composizione della voce "Altre attività" dello Stato patrimoniale

La parte di attivo impegnata nella gestione dell'impresa strumentale lirica esercitata direttamente è iscritta alle voci proprie; si segnala, comunque, che i dati della contabilità separata danno evidenza complessivamente ad attività per euro 331.956 ed a passività per euro 17.071, conformemente alla specifica di cui al punto 11.2.

11.1.l) Ammontare delle donazioni in conto capitale

Nessuna segnalazione.

11.1.m) Composizione e movimenti delle voci patrimoniali, quando il loro ammontare sia apprezzabile

Le informazioni sono riportate nella sezione "B" della nota integrativa.

11.1.n) Gli impegni non risultanti dallo stato Patrimoniale

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale sono riassunti ed esposti nei conti d'ordine. Il totale della voce di euro 870.000 è formato, sostanzialmente, dalle quote future dei progetti pluriennali già approvati: queste ammontano ad euro 500.000 per l'anno 2005 e ad euro 370.000 per l'anno 2006 in corrispondenza – relativamente all'esercizio 2005 – dei contributi assegnati alla ricostituzione dell'assegnazione riguardante il Nuovo Teatro della città di Teramo, la pubblicazione del VII volume della collana sui Documenti dell'Abruzzo Teramano (D.A.T.), il sostegno della ricerca applicata sulla patologia maculare in collaborazione con la ASL di Teramo; nell'anno 2006 l'importo si riduce del contributo riguardante i D.A.T. poiché il progetto si esaurisce con il decorso del 2005.

Per ciò che concerne la programmazione pluriennale, chiarito che nessun impegno può configurarsi sulla sola base di interventi programmatici, si precisa che nel corso del triennio che inizia nell'anno 2005 si faranno le scelte e si assumeranno le deliberazioni relative.

A completamento appare utile aggiungere che in via meramente potenziale, impegni potrebbero conseguire al contenzioso fiscale aperto con l'Erario. Si chiarisce, tuttavia, che il contrasto non riguarda le imposte a carico dell'Ente, ma solo le posizioni di credito di questo, posizioni che, quando iscritte in bilancio, sono fronteggiate da accantonamenti precauzionali. Nella sezione b) della nota, in occasione dell'informativa a proposito dei crediti iscritti al Fondo per rischi ed oneri, è contenuta una descrittiva della situazione fiscale.

11.1.o) Svalutazioni e rivalutazioni - altri proventi – altri oneri – proventi straordinari – oneri straordinari

Svalutazioni e rivalutazioni:

Nessuna svalutazione per il portafoglio investito. Le uniche svalutazioni hanno riguardato le partecipazioni strumentali secondo quanto detto al punto 11.1.a), senza tuttavia interessare il conto economico ed attingendo alla destinazione istituzionale di risorse (contributo proprio) all'iniziativa.

Altri proventi:

Nessuna segnalazione.

Altri oneri

€ 200.717

- | | |
|----------------------------------|-------|
| – Cancelleria e stampanti | 6.933 |
| – Abbonamenti riviste e pubblic. | 9.188 |

- Libri diversi	445
- Software Dichiarazioni	1.438
- Spese telefoniche	4.810
- Spese postali	3.760
- Spese legali	1.543
- Pubblicazione bandi e concorsi	8.540
- Compensi contratti di Service	112.800
- Manifesti e locandine	456
- Spese varie	14.058
- Assistenza Software	7.298
- Gestione sito WEB	1.555
- Costi Internet	831
- Spese per corsi formativi	720
- Contrib. associativi ACRI	14.563
- Spese rappres. ed ospitalità	2.852
- Premi assicurativi	4.249
- Spese partecipazioni congressi	4.562
- Manut. e ripar. hard. e soft.	116

Proventi straordinari: € 4.864

Va premesso, intanto, che tra questi proventi non trovano evidenza i contributi ottenuti per gli spettacoli dell'impresa lirica in quanto in conto economico affluisce il solo risultato differenziale di questa; si segnala comunque che nella contabilità separata sono rilevati i concorsi da parte del competente Ministero, della Provincia di Teramo e del Comune di Atri per complessivi euro 77.664.

I proventi straordinari si devono, quanto a euro 64, al rimborso da parte dell'INAIL, quanto a euro 4.800 al riconoscimento di un credito d'imposta per l'incremento occupazionale ottenuto nel corso dell'esercizio.

Oneri straordinari € 9.859

La posta è rappresentata in parte dai contributi INPS dovuti per gli anni 2000-2001-2002 e in parte da un insufficiente accantonamento (euro 8.384) effettuato per il contratto di Service con Tercas Spa; i restanti euro 691 fanno capo ad un ravvedimento operoso relativo a ritenute IRPEF.

11.1.p) Numero dei dipendenti

Nulla è mutato rispetto alla situazione dell'organico già rappresentata nell'esercizio precedente; pertanto il personale dipendente, ad oggi, oltre al Segretario Generale, è così suddiviso:

- n. 2 impiegati direttivi;
- n. 1 impiegato di concetto;
- n. 1 impiegato d'ordine.

11.1.q) Misure organizzative adottate per assicurare la separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività (art. 5, comma 1. D.Lgs 153/99)

A partire dal febbraio 2002 sono state adottate misure orientate al perseguimento dei risultati in rubrica.

Dopo avere previsto, in via generale, di affidarsi ad un intermediario esterno per la gestione del patrimonio liquido – con decisione che si è ritenuto ancora opportuno e possibile rinviare in considerazione della non ancora avvenuta dismissione di alcuna quota della partecipazione bancaria iniziale – era necessario affrontare le modalità di attuazione della separazione della gestione per quella parte dei valori di tesoreria che, entro limiti prefissati, è preferibile non portare in ogni caso all'esterno al fine di agevolare le funzionalità operative.

Il sistema individuato - pur nell'ambito di una ridotta complessità per tenere conto della struttura e dell'assetto dell'Ente - attraverso la concentrazione dei rapporti amministrati presso un'unica banca ed attraverso un univoco collegamento tra la posizione in valori ed il conto di servizio, introduce un momento di verifica delle disposizioni impartite alla Banca sul conto collegato; sono previste inoltre modalità di rilevazione che danno evidenza alla movimentazione dei valori della gestione di tesoreria.

11.1.r) Compensi spettanti agli organi

CONSIGLIO DI INDIRIZZO: 10 membri

Medaglia di presenza € 645,57

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: 5 membri

Medaglia di presenza € 154,94

Presidente: indennità annua € 65.073,57

Vice Presidente: indennità annua € 32.536,78

Consigliere: indennità annua € 16.268,39

COLLEGIO DEI REVISORI: 3 membri

Medaglia di presenza € 154,94

Presidente: compenso annuo € 16.320,04

Revisore: compenso annuo € 13.014,71

11.2) Altre informazioni

Vengono riportate informazioni integrative non ricomprese nei punti precedenti.

Patrimonio

Alla voce e1) dello stato patrimoniale – sottovoce della Riserva per l'integrità del patrimonio – risulta iscritto l'importo di euro 726.047 in corrispondenza dell'acquisizione di una raccolta di beni artistici, che figura ordinariamente in attivo, con l'impiego di fondi destinati a finalità istituzionali. L'operazione non ha interessato il conto economico ed è stata immediatamente e direttamente rilevata a livello patrimoniale.

Interessi e proventi assimilati

Gli interessi sono riportati al netto dell'imposta sostitutiva assolta.

Imposte

Le imposte sono riportate in euro 61.477 in corrispondenza di euro 173 per ICI, di euro 16.204 per IRAP e di euro 45.100 a titolo di I.R.E.S. Non è esposta naturalmente, in considerazione delle disposizioni che regolano il bilancio delle Fondazioni bancarie, l'imposta sostitutiva assolta sui redditi di capitale. L'anno 2004 segna un cambiamento significativo del regime di tassazione delle fondazioni bancarie la cui aliquota IRES è stata portata dal 16,5% al 33% con l'abrogazione del comma 2 dell'art. 12 D.lgs. n. 153/99 (salvo che non possa pretendersi l'applicazione, comunque, dell'art. 6 del D.P.R. 601/1973); inoltre, nell'ambito della revisione TUIR 917/86, i dividendi degli enti non commerciali, diversi dalle società, sono ora tassati nel limite del 5% del loro ammontare, almeno temporaneamente (art. 4, comma 1, lett. q delle disposizioni transitorie del T.U.I.R.): non si presenta più, quindi, il problema della rappresentazione in bilancio dei crediti d'imposta attribuiti per i dividendi e dell'imposta da compensare, in considerazione della loro abolizione.

Risultato delle imprese strumentali direttamente esercitate.

In conto economico è riportata la perdita di gestione della "Stagione Lirica" di euro 485.398; questa risulta formata da costi per euro 581.713 e da ricavi di euro 95.315, comprensivi di contributi esterni per euro 77.664.

Attività e passività dell'impresa strumentale direttamente esercitata (gestione della stagione lirica) riepilogate a voci proprie nella situazione patrimoniale

Attività

Credito IRPEF	118,35
Ratei attivi	100,23
Crediti diversi	320,00
Crediti per contributi	162.681,07
Credito IVA	<u>168.737,04</u>
TOTALE	331.956,69

Passività

Debiti diversi	17.071,46
----------------	-----------

SEZIONE “B”

Composizione e movimenti delle voci dello stato patrimoniale, utili ai fini della comprensione del bilancio, non descritti nella sezione “A” della nota integrativa.

VOCI DELL’ATTIVO

1) BENI IMMOBILI STRUMENTALI € 1.055.618

La voce comprende l’acquisto dell’immobile del “Palazzo Melatino”, per euro 719.436, ed i costi accessori fino ad oggi sostenuti per il progetto di ristrutturazione.

4) CREDITI € 2.671.577

- **Verso l’erario** € 2.337.980

1) credito d’imposta 93-94.....€ 581.014

2) credito d’imposta 94-95.....€ 826.255

3) credito d’imposta 95-96.....€ 271.956

4) credito d’imposta 96-97.....€ 271.956

5) credito d’imposta 97-98.....€ 322.315

6) crediti d’imposta da liquidazione Fincari.....€ 64.484

La valutazione è stata effettuata al valore contabile, in attesa del riconoscimento da parte dell’Amministrazione Finanziaria.

I crediti d’imposta, per quanto raccolti in unica voce, hanno tuttavia caratteristiche diverse e meritano qualche commento.

a) i crediti iscritti da 1 a 2 nascono dalla dichiarazione dei redditi, pur in assenza di ritenuta di acconto sui dividendi, e si ricollegano alla richiesta dell’applicazione dell’aliquota IRPEG ridotta. Per tali esercizi, 93/94 e 94/95, oltre che per quello 92/93, è già intervenuto accertamento con negazione del credito, da parte dell’Ufficio Imposte, ed inopinata applicazione di sanzioni pecuniarie di allora lire 1.125.271.000 per l’esercizio 92/93 e 1.125.000.000 per l’esercizio 93/94; per l’esercizio 94/95 è stata determinata una maggiore imposta di allora lire 91.421.000, ma non sono state applicate sanzioni. Gli accertamenti sono stati impugnati e si è aperto un contenzioso.

I ricorsi sono tutti stati discussi in Commissione Tributaria Provinciale di Teramo con esito favorevole. La Commissione Tributaria Regionale dell’Aquila in data 6/04/2001 si è pronunciata favorevolmente sull’esercizio 93/94 e contro il giudizio l’Ufficio ha proposto ricorso per Cassazione;

- nel corso dell'esercizio 2002 la commissione Tributaria Regionale dell'Aquila ha respinto l'appello dell'Ufficio riguardante l'esercizio 1994/95; quest'ultimo ha proposto ricorso per Cassazione depositato il 29/01/2004;
- il 17/09/2003 la Commissione Tributaria Regionale de L'Aquila ha depositato la decisione 10/10/2002 accogliendo l'appello dell'Ufficio di Teramo per l'esercizio 1992/1993; la Fondazione ha proposto a sua volta ricorso per Cassazione.

Durante l'anno 2001 l'ufficio ha disposto il rimborso del credito richiesto per l'esercizio 92/93 di allora lire 1.124.798.000 e nel corso del 2002 ha accreditato anche gli interessi di euro 214.875. Al fine di tenere conto del contenzioso ancora aperto, gli importi figurano per intero tra gli accantonamenti prudenziali del Fondo per rischi ed oneri pur senza prevedere una quota di copertura degli interessi sulla somma restituita in relazione alla situazione complessiva del contenzioso che da ultimo ha visto succedersi due significative decisioni della Suprema Corte. Indipendentemente da tali circostanze, una copertura è comunque assicurata dagli interessi a favore sui crediti d'imposta di cui ai precedenti punti 3, 4 e 5, di importo non inferiore, precauzionalmente non contabilizzati in attesa della liquidazione.

- b) i crediti d'imposta 95/96, 96/97 e 97/98 – che non prospettano incertezze salvo che per il momento della liquidazione - hanno origine esclusivamente dalla ritenuta d'acconto sui dividendi poiché a suo tempo si preferì abbandonare la richiesta dell'aliquota ridotta per evitare l'irrogazione delle sanzioni. Per i periodi successivi intervenne una nuova normativa;
- c) sono state presentate istanze di rimborso – per la differenza tra l'aliquota normale e l'aliquota ridotta al 50% - per gli esercizi 95/96, 96/97 e 97/98; in conseguenza dell'assenza di esiti, è stato successivamente introdotto giudizio davanti alla Commissione Provinciale Tributaria competente; in data 26/07/2004 la Commissione Provinciale di Teramo ha emesso le sentenze n.ri 80/01/04, 81/01/04 e 82/01/04, tutte favorevoli alla Fondazione, depositate il 27/09/04; il 07/03/05 sono stati notificati i ricorsi in appello dell'Agenzia delle Entrate avverso le tre sentenze di primo grado.
- d) al punto 6 risulta iscritto un credito nei confronti dell'Erario riveniente dall'assegnazione di attività della partecipazione "Fincari" a seguito della sua liquidazione.

NOTA: Per i crediti d'imposta di cui ai punti da 1) a 5), nel passivo è stato iscritto un

fondo di analogo ammontare, alla voce “Fondo Crediti d’Imposta”, sia per apprezzare il rischio di riconoscimento dei crediti di cui ai punti 1) e 2), e del credito dell’esercizio 92-93 rimborsato insieme agli interessi, sia per tenere conto della sottrazione delle disponibilità al circuito finanziario, fino al momento del pagamento, relativamente a quelli di cui ai punti da 3) a 5).

- Altri Crediti:	€ 333.597
Crediti della Gestione Speciale Lirica.....	€ 331.856
Deposito cauzionale.....	€ 723
Debitori Diversi.....	€ 618
Credito imposta Bonus assunzioni residuo.....	€ 400
7) <u>RATEI E RISCOINTI ATTIVI</u>	€ 2.466

Si tratta di ratei della gestione lirica per euro 100 e di interessi maturati sulle operazioni diverse per euro 2.366.

VOCI DEL PASSIVO

3) <u>FONDO PER RISCHI ED ONERI</u>	€ 3.098.981
--	--------------------

Fondo Imposte e Tasse	€ 29.736
------------------------------	----------

Trattasi dell’IRAP e dell’ICI in quanto non vi sono pagamenti da fare per l’IRPEG.

Fondo Crediti d’Imposta	€ 3.069.245
--------------------------------	-------------

La voce copre tutti i crediti d’imposta scaturiti dalle dichiarazioni dei redditi, compreso precauzionalmente quello dell’esercizio 92-93 rimborsato nell’esercizio 2001 in allora lire 1.124.728.000.

- Credito d’imposta dichiarazione 92/93.....	€ 580.874
- Interessi maturati sul credito 92/93.....	€ 214.875
- Credito d’imposta dichiarazione 93/94.....	€ 581.014
- Credito d’imposta dichiarazione 94/95.....	€ 826.255
- Credito d’imposta dichiarazione 95/96.....	€ 271.956
- Credito d’imposta dichiarazione 96/97.....	€ 271.956
- Credito d’imposta dichiarazione 97/98.....	€ 322.315

Il fondo è indisponibile sino a quando l’Amministrazione finanziaria non si riconoscerà debitrice delle corrispondenti poste già descritte nelle note riportate al punto 4) dell’attivo dello stato patrimoniale in questa stessa sezione.

5) EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI € 6.721.432

Sono destinazioni già deliberate nell'ambito dei progetti approvati ed in attesa di erogazione. L'ammontare è formato da n. 167 posizioni attive, fatto salvo il riesame per l'individuazione di quelle perenti.

6) FONDO PER IL VOLONTARIATO € 937.643

Saldo al 31/12/2003	€ 1.076.672,55
- Utilizzo 2004	€ 330.538,94
Acc.to ordinario quota esercizio 2004	€ 95.755,00
Acc.to condizionato ed indisponibile anno 2004	€ <u>95.755,00</u>
Saldo al 31.12.2004	€ 937.643,61

Sono somme a disposizione della Regione per erogazioni a favore del volontariato; il saldo è costituito dalla sommatoria di tutti gli accantonamenti dall'inizio effettuati (2.073.773) al netto delle ripartizioni (1.136.129). Va sottolineato che gli accantonamenti non ordinari di euro 557.712 effettuati precauzionalmente, restano condizionati, rispetto alla effettiva disponibilità per la Regione, all'esito del contenzioso che si è aperto davanti al TAR del Lazio a proposito delle indicazioni riportate al punto 9.7 dell'Atto di indirizzo 19.4.2001.

Con riferimento alla sospensiva disposta dal tribunale amministrativo, si è ritenuto opportuno cautelatamente, come negli anni precedenti, porre a carico dell'esercizio sia una quota ordinaria sia una quota aggiuntiva, stabilendosi tuttavia per la destinazione condizionata, un blocco dell'utilizzo.

7) DEBITI € 105.272

La passività è formata da debiti verso Erario, INAIL e INPS per contributi e ritenute da versare in euro 24.184; concorrono poi con euro 26.567 le fatture da pagare e i debiti diversi, con euro 17.071 le passività della gestione speciale per la stagione lirica e con 37.450 i debiti verso fornitori e simili.

8) CONTI D'ORDINE

Per i conti d'ordine riguardanti impegni sono state iscritte le seguenti poste:

Impegni di erogazione Euro 870.000,00

Non si tratta ovviamente delle assegnazioni deliberate e non ancora erogate, che figurano tra le passività; l'importo si riferisce invece all'importo dei progetti pluriennali già approvati ed in particolare all'impegno di ricostituzione in due residue annualità (2005/2006) dell'intera somma a suo tempo assegnata all'edificazione del "nuovo Teatro di Teramo", nel frattempo utilizzata per l'acquisizione di una importante

collezione di maioliche di Castelli e di ceramiche diverse in attesa delle scelte da farsi; vanno poi ricordati i progetti per il completamento della collana dei Documenti sull'Abruzzo Teramano e per la ricerca sulla patologia molecolare con la ASL di Teramo.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La relazione sulla gestione, ai sensi dell'atto di indirizzo dell'Autorità di Vigilanza, è formata dalla relazione economica e finanziaria e dal bilancio di missione. Prima di affrontare lo sviluppo della relazione, appare utile qualche cenno sia sullo scenario di riferimento nel quale la Fondazione si è mossa sia sul quadro degli assetti organizzativi e gestionali che condizionano lo svolgimento delle attività.

Nella relazione sulla gestione riguardante l'esercizio 2003, si dava evidenza alla composizione del contrasto con il Ministero dell'Economia, insorto a seguito dell'emanazione della legge 28 dicembre 2001, n. 448, e del "Regolamento" di esecuzione della stessa legge; si preannunciava inoltre l'emanazione di un nuovo "Regolamento".

A tale emanazione ha provveduto il decreto 18 maggio 2004, n. 150, del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Al riguardo, va segnalato che non si rilevano incompatibilità tra assetto statutario dell'Ente e regime normativo delle fondazioni bancarie come questo risulta ridisegnato alla luce delle decisioni n. 300 e 301 della Corte Costituzionale del 29 settembre 2003, di talché non dovrebbe a stretto rigore procedersi ad una revisione dello statuto. È tuttavia probabile che a ciò ci si orienti, nel corso dell'anno 2005, al fine di una più stretta rispondenza anche formale tra le diverse definizioni, salva la possibilità che si valuti opportuno procedere, comunque, anche a modifiche sostanziali..

Nessuna novità deve segnalarsi a proposito della posizione dell'Ente rispetto alla partecipazione detenuta nella Banca conferitaria, nel senso che va confermato quanto si è detto in precedenza a proposito dell'abolizione – almeno per le fondazioni con patrimonio contabile non superiore a 200 milioni di euro con le quali l'Ente si identifica – dell'obbligo di dismissione della posizione di controllo, secondo quanto dispone il D. L. 2 giugno 2003 convertito nella legge 210 del 2003.

Ciò naturalmente non esclude che si facciano scelte nuove anche al fine di diversificare gli investimenti e quindi il rischio.

Sul piano operativo, va ricordato che l'anno 2004 è l'ultimo del ciclo di programmazione triennale in cui esso si inseriva; nel suo corso sono state adottate le deliberazioni per il finanziamento nel settore della ricerca scientifica di un progetto – non di base - con l'Università degli Studi di Teramo – Facoltà di Veterinaria – per un

laboratorio bio-tecnologico.

Per ciò che concerne struttura ed assetti organizzativi, significative e qualificanti sono state le evoluzioni registrate durante l'anno 2004 grazie alla definizione ed alla prima attuazione di un piano studiato al fine di definire il raggruppamento in aree funzionali degli uffici esecutivi della Fondazione, definendo così compiti ed attività di quanti portano avanti le operazioni che soddisfano le esigenze di vita e di regolare funzionamento dell'Ente e realizzano le attività istituzionali.

Sempre nel corso dell'esercizio 2004 sono state condotte le complesse operazioni che poi nella prima parte dell'anno 2005 hanno consentito di chiudere definitivamente la gara d'appalto ad evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile storico del "Melatino" in Teramo, destinato a Sede dell'Ente, e procedere alla stipula del contratto ed alla consegna dei lavori.

12.2) RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

12.2.a) Situazione economica e finanziaria della Fondazione

La situazione economica e finanziaria dell'Ente risulta ben spiegata dal bilancio, che espone dati direttamente espressivi degli aspetti e degli elementi che configurano tale quadro, concorrendo a definire: grandezze ed assetti del patrimonio; la capacità di conseguire redditi netti dagli oneri di gestione, e quindi spendibili, correlati alle grandezze patrimoniali ed alle esigenze istituzionali; l'equilibrio attuale e prospettico dei flussi finanziari.

Il patrimonio è investito in azioni della società bancaria conferitaria fatta eccezione per la partecipazione alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e per una quota secondaria tenuta sul mercato monetario; quest'ultima corrisponde alla parte liquida della dotazione iniziale, alle successive patrimonializzazioni e poi ad un avanzo di tesoreria che può definirsi stabile e progressivamente crescente in relazione all'ampliarsi delle disponibilità e delle destinazioni.

Il patrimonio, passato da 89,347 milioni di euro del conferimento iniziale ai 103,696 milioni di euro attuali, appare significativamente rafforzato, nonostante abbia tratto benefici da vicende riguardanti titoli della banca conferitaria, iscritti in un apposita riserva, per soli 2,582 milioni. Ad oggi, deve considerarsi notevolmente più elevato il valore del pacchetto di controllo della Banca – anche se non si è ritenuto di iscrivere in bilancio i maggiori valori – sia in relazione al sistema del patrimonio netto sia con riferimento ad operazioni che vengono correntemente concluse sul mercato; al pacchetto azionario riportato in bilancio per euro 90,366 milioni corrispondono infatti valori di patrimonio netto della banca conferitaria, riferiti al 31.12.2004, di euro 203,788 milioni.

Gli accantonamenti effettuati, insieme alle evoluzioni che hanno fino ad oggi interessato la società partecipata, danno evidenza ad una buona difesa e conservazione del patrimonio.

Anche quest'anno non si è ritenuto di avvalersi della facoltà di effettuare un ulteriore accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio introdotta dal decreto del Dipartimento del Tesoro del 15/03/2005: le assegnazioni alle finalità istituzionali sono state perciò tenute al livello massimo. Non c'erano infatti ragioni per ridurre gli interventi nei settori, apparendo che, mentre da un lato un mero e relativo potenziamento del patrimonio non inciderebbe molto sulla posizione di rischio degli

investimenti, ben tutelata comunque dalla situazione della banca conferitaria posseduta ancora all'80%, neanche dal lato dell'erosione inflazionistica delle consistenze devono temersi effetti negativi.

E, davvero, la parte liquida da proteggere appare di entità relativamente contenuta, tanto più se questa viene correttamente depurata delle somme da erogare sui progetti approvati, senza contare poi la compensazione indiretta costituita dalla capitalizzazione degli utili non distribuiti della controllata.

Naturalmente, ci si orienterà diversamente in futuro, secondo una metodologia di sistematico e ponderato apprezzamento delle situazioni in atto e dei rischi in essere, coevamente a scelte che comportino riduzioni della quota del capitale nella banca conferitaria.

Va, tuttavia, segnalato che l'acquisizione della raccolta Gliubich con risorse destinate a finalità istituzionali ha comportato la diretta iscrizione a patrimonio della contropartita, con euro 726.047, alla voce e1) "Riserva da acquisizioni di beni con destinazioni istituzionali", da considerarsi una riserva per l'integrità del patrimonio.

12.2.b) Andamento della gestione economica e finanziaria

L'andamento è direttamente e chiaramente descritto in bilancio, sia rispetto agli "asset" del prospetto patrimoniale sia con riferimento ai flussi di conto economico. Ed invero, lo stato degli investimenti e la liquidità delle poste diverse dalla partecipazione nella banca conferitaria non richiedono indagini complesse o l'esposizione di elementi aggiuntivi; per ciò che concerne la formazione dell'avanzo di gestione, anche qui si tratta di fenomeno ben spiegato dagli elementi forniti.

Qualche chiarimento si ritiene invece di offrire a proposito del raffronto dei dati del conto economico con quelli dell'esercizio precedente.

Il risultato del raffronto consente di verificare che vi sono stati scostamenti complessivamente esigui sia sul alto dei ricavi sia su quello dei costi e degli oneri diversi.

Va detto, tuttavia, che, nella sostanza, alle rendite manca il risultato dell'investimento del capitale nella Cassa Depositi e Prestiti, rappresentato dalla partecipazione di euro cinque milioni assunta il 31 dicembre dell'anno 2003; i dividendi, attesi per ammontare attorno a 200 mila euro, andranno, infatti, contabilizzati per intero nell'esercizio 2005 in cui verrà deliberata la distribuzione, lasciando quindi vuota la competenza dell'anno 2004 in cui vi è stato il trasferimento dell'investimento

dal settore monetario a quello dei capitali.

Anche per la composizione di costi complessivi può riuscire di qualche utilità la considerazione che una parte della riduzione del 2004 va attribuita alla occasionale presenza nel 2003 di oneri finanziari “una tantum” (commissioni), portati per intero a carico dell’esercizio (euro 92.500,00) e relativi alla contrazione di una polizza d’investimento “index-linked” quinquennale. L’aumento delle imposte si ricollega al nuovo regime di tassazione delle fondazioni i cui dividendi sono tassati all’aliquota IRES del 33% limitatamente alla quota del cinque per cento.

Significativamente più elevato il disavanzo della gestione dell’attività Lirica, per gli impegni di messa in scena delle due liriche opere “Rigoletto” e “Pagliacci” e per il livello qualitativo raggiunto.

Naturalmente, tale disavanzo non va considerato come un costo di gestione, ma come una destinazione di risorse per i fini istituzionali, trattandosi del finanziamento di un importante progetto.

Alla voce 17 figura un accantonamento al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, che può considerarsi corrispondere all’avanzo residuo dell’anno; appare evidente che il suo concorso al finanziamento degli esercizi futuri si realizza attraverso la transizione nel fondo.

Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Nell’attuale situazione, che vede gli investimenti concentrati nella sola società bancaria conferitaria, deve necessariamente prevedersi un rimedio per l’eventualità che dalla singola partecipazione posseduta non vengano utili o che questi subiscano una significativa contrazione. È infatti importante per la Fondazione poter contare, per l’arco di tempo coperto dai cicli di programmazione, sulla continuità dei flussi reddituali: questo spiega la destinazione complessiva, nell’ambito delle regole dettate a proposito della stabilizzazione delle erogazioni.

La dotazione costituita riuscirà utile per assumere e portare avanti, con buona sicurezza, gli impegni del piano triennale di attività e può concorrere, anche oltre questo, alla continuità dell’azione futura.

Il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

Il fondo ha avuto le utilizzazioni che vengono descritte al punto 12.3.a) della relazione: esse danno evidenza all’utilizzo di avanzi di somme stanziato, per gli stessi scopi, negli anni precedenti, per il finanziamento di parte del disavanzo dell’anno della stagione lirica.

L'attuale consistenza di euro 1.126.878,42 è genericamente destinata al cofinanziamento delle attività non di base contemplate dal nuovo ciclo di programmazione triennale iniziato con il 2005, salva la possibilità di qualche parziale utilizzazione per le esigenze ordinarie.

RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Composizione e variazioni investimenti dell'esercizio 2004

Tipologia di investimenti	Giacenza media 2004	Giacenza media 2003
Partecipazioni ai valori di libro	95.416.710	90.416.710
Banche e valori in cassa	819.505	1.199.759
Titoli e operazioni P/T	1.783.484	8.638.380
Polizze "Index Linked"	14.772.001	10.795.777
Totale Generale	112.791.700	111.050.626

Rendimenti investimenti 2004	Proventi netti	% rendimento netto disponibile
Dividendi	4.372.500	4,58%
Titoli di Stato e P/T	37.642	2,11%
Rapporti Bancari	8.416	1,03%
Polizze "Index Linked"	599.671	4,06%

12.2.c) Strategia di investimento adottata

La strategia d'investimento adottata è ben descritta dai prospetti di cui al punto precedente; nelle more delle scelte da adottarsi a proposito della gestione finanziaria, ed in attesa soprattutto di diversificare l'investimento azionario nella conferitaria e di decidere sull'affidamento ad un intermediario, si è preferito non impegnare il portafoglio con scelte di durata. Esigua appare quindi la posizione di rischio.

12.2.d) I risultati ottenuti dagli intermediari finanziari

Il portafoglio non è stato fino ad ora affidato in gestione ad intermediari finanziari.

12.2.e) Dismissione della partecipazione di controllo in società diverse da quelle strumentali

L'obbligo di dismissione del controllo della banca conferitaria, con l'emanazione

del D.L. 24/6/2003, n. 143, convertito nella legge 212/2003, è stato soppresso per quelle fondazioni che, come quella Tercas, hanno patrimonio netto contabile non superiore ad euro 200 milioni.

Sul punto, quindi, non c'è l'onere di segnalare lo stato delle iniziative avviate per realizzare l'adeguamento della modificata disposizione. Ciò nonostante, per comprensibili ed intuibili motivi, apparendo che debbano comunque cercarsi adeguate soluzioni alla composizione degli investimenti ed alla diversificazione del rischio, ci si è ormai orientati a procedere nel corso dell'anno 2005, a un collocamento sul mercato di una quota del capitale di controllo della Banca ed insistere per avviare il procedimento cominciano ed essere assunte proprio in prossimità dell'approvazione di questo bilancio

12.2.f) Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di particolare rilievo o comunque tali da essere oggetto di segnalazione, salvo quanto si è già riferito a proposito del punto precedente.

12.2.g) Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Non sono attese, almeno con effetti reali per il prossimo esercizio, significative evoluzioni della gestione economica e finanziaria. Può dirsi per l'occasione che il progetto di bilancio predisposto dalla Banca conferitaria conferma, per i dividendi, con un leggero aumento, i dati stimati ai fini delle previsioni poste a base del documento di programmazione dell'esercizio in corso. Si prospettano, invece, per gli esercizi successivi significativi mutamenti.

12.3 – BILANCIO DI MISSIONE

12.3.a.1) Rendiconto delle erogazioni deliberate e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio

La grandezza e le aree delle assegnazioni istituzionali

Le destinazioni istituzionali, compresa quella al volontariato di cui alla legge 266/91, complessivamente deliberate nell'esercizio **raggiungono l'importo di euro 2.935.235,00** e quello di **euro 3.030.990,00** se si considera anche l'assegnazione al volontariato sottoposta alla condizione della definizione del contenzioso aperto sulla quota dovuta; tali ammontari includono già, come si dirà al punto successivo, la copertura in conto economico del disavanzo dell'impresa strumentale direttamente esercitata per le attività della stagione lirica.

Il quadro di sintesi più avanti riportato si riferisce alle sole assegnazioni deliberate nell'anno e non alle erogazioni. Queste ultime, come chiarisce l'apposito prospetto contenuto nella nota tecnica, hanno raggiunto complessivamente **euro 3.385.313,98** divise in **euro 2.445.266,12** per progetti dei precedenti esercizi e **euro 940.047,86** per assegnazioni deliberate nell'esercizio del rendiconto.

Quadro riassuntivo delle risorse assegnate:

SETTORE	PROGETTI PROPRI	PROGETTI DI TERZI	TOTALE
SETTORI RILEVANTI			
1) ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI			
1.a ATTIVITA' CULTURALI	1.459.500,00	96.900,00	1.556.400,00
<i>di cui: Teatro</i>	<i>93.500,00</i>	<i>27.000,00</i>	<i>120.500,00</i>
<i>Musica</i>	<i>818.700,00</i>	<i>64.000,00</i>	<i>882.700,00</i>
<i>Arte e cultura</i>	<i>547.300,00</i>	<i>5.900,00</i>	<i>553.200,00</i>
1.b BENI CULTURALI	428.580,00	-	428.580,00
TOTALE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	1.888.080,00	96.900,00	1.984.980,00
2) RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	520.000,00	-	520.000,00
3) ASSISTENZA AGLI ANZIANI	-	-	-
TOTALE SETTORI RILEVANTI	2.408.080,00	96.900,00	2.504.980,00
SETTORI AMMESSI			
4) VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICIENZA	190.000,00	-	190.000,00
5) SALUTE PUBBLICA, MEDICINA	120.000,00	-	120.000,00
6) ISTRUZIONE E FORMAZIONE	24.500,00	-	24.500,00
TOTALE COMPLESSIVO	2.742.580,00	96.900,00	2.839.480,00
con esclusione del volontariato di cui alla legge 266/91			

A completamento dell'informazione va ancora detto che l'insieme delle

assegnazioni, con euro 2.839.480,00, si contrappone ad una previsione iniziale di interventi dell'esercizio, aggiornata nell'anno con le variazioni apportate, di euro 3.077.000.

Buono appare quindi lo stato di attuazione del programma delle attività.

Prospetto delle delibere assunte e delle erogazioni monetarie effettuate nell'esercizio:

Totale delle delibere assunte nell'esercizio:	2.839.480,00
Erogazioni rinviate all'esercizio successivo:	1.899.432,14
Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere dell'esercizio:	940.047,86
Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere di esercizi precedenti:	2.445.266,12
Totale delle erogazioni monetarie effettuate nell'esercizio:	3.385.313,98
* Recupero beneficenza deliberata in anni precedenti e non erogata:	30.000,00
* Utilizzo risorse residue progetto Lirica di anni precedenti a copertura disavanzo gestione "Stagione Lirica 2004":	75.398,61

12.3.a.2) Composizione e movimenti dei fondi per l'attività di istituto e della voce "Erogazioni deliberate"

Il totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio, volontariato a parte, in bilancio risulta ordinariamente dal saldo della voce "Erogazioni deliberate in corso d'esercizio" del conto economico e dagli utilizzi dei fondi per l'attività d'istituto. L'importo complessivo di euro 2.839.480,00 ha trovato copertura per euro 2.354.081,39 nelle destinazioni del risultato di esercizio esposte a voce propria in conto economico, per euro 410.000,00 nei costi sostenuti direttamente in conto economico per la "Stagione lirica" 2004, e per euro 75.398,61 nell'utilizzo del "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti".

Di seguito si riporta la movimentazione del conto "Erogazioni deliberate" e del "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti", entrambi del passivo dello Stato Patrimoniale.

Conto “Erogazioni deliberate”:

Saldo inizio anno	+ €	7.297.266,22
Erogazioni effettuate	- €	3.385.313,98
Recuperi su deliberato in anni precedenti	- €	30.000,00
Delibere assunte nell’esercizio	+ €	2.839.480,00
Saldo alla fine dell’esercizio	= €	6.721.432,24

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti:

Saldo inizio anno	+ €	769.848,44
Trasferimenti in corso d’esercizio	+ €	105.398,61
<i>Di cui: - da effettivi recuperi beneficenza non erogata.....</i>	€	*30.000,00
<i>- da utilizzo di risorse residue anno 2001.....</i>	€	3.792,00
<i>- da utilizzo di risorse residue anno 2002.....</i>	€	71.606,61
Utilizzi	- €	75.398,61
Accantonamenti dell’esercizio	+ €	327.029,38
Saldo alla fine dell’esercizio	= €	1.126.878,42

* dovuti al venir meno di un progetto costituito con l’Università di Teramo – facoltà Economia Aziendale

Si aggiunge ancora che l’ammontare di euro 1.549.370 esposto per il “Fondo di stabilizzazione delle erogazioni” viene dall’assegnazione di pari ammontare effettuata in occasione della redazione del bilancio dell’esercizio chiuso al 31.12.2002.

12.3.b) Obiettivi perseguiti e risultati ottenuti
--

Risulta chiara, dal quadro composto, la scelta, ancora ripetuta, di concentrare, per l’ordinario, l’attenzione sui settori dell’arte e della cultura e poi della conservazione dei beni culturali, non tralasciando nessuno degli altri, ma riservando ai settori residuali una presenza limitata alle richieste che non si sono comunque volute disattendere.

In aggiunta a questa attività di base, sono state previste iniziative straordinarie nel campo della ricerca scientifica. Per la programmazione non di base dell’intero triennio, si fa comunque rinvio al punto 12.3.j).

Il ruolo della Fondazione

Si è già dato rilievo in passato alla vocazione naturale della Fondazione, in relazione alla situazione complessiva del territorio, per un ruolo di raccordo e di riferimento delle iniziative di maggior significato e peso rispetto agli organismi non profit, in generale, ed agli enti istituzionali. Ben si potrebbe affermare che i risultati

conseguibili per questa via non sono di minore importanza di quelli ricollegabili alle semplici erogazioni.

Le occasioni nelle quali l'intervento dell'Ente viene richiesto per il suo proporsi come centro di riferimento e di discussione di idee e di azioni, sono sempre più frequenti. In tali circostanze, la disponibilità ad assumersi gli oneri di indagini preliminari e di verifiche sulla fattibilità di iniziative o di una puntuale progettazione può risultare risolutiva.

Si tratta di proporsi come centro di intercettazione di diverse istanze, provenienti da diversi soggetti, cercando di costituirne punto di equilibrio per l'ideazione, la concertazione e l'avvio di utili iniziative che giungano puntualmente a compimento.

Per corrispondere a questa attesa ed ai compiti di un così impegnativo disegno, l'Ente, oltre che raggiungere e mantenere con sufficiente continuità adeguati assetti di struttura ed organizzativi, dovrà individuare e mantenere efficienti idonei canali di collegamento e comunicazione con gli organismi del territorio che svolgono attività nei campi istituzionali ad esso più vicini.

12.3.c) Attività di raccolta fondi

Nell'esercizio in chiusura, la Fondazione ha contabilizzato per le attività dell'impresa diretta strumentale, naturalmente nella contabilità separata, l'assegnazione di contributi da parte del Ministero dei beni ambientali - oltre che da parte della Provincia di Teramo e dal Comune di Atri - per complessivi euro 77.664,00. I contributi non sono esposti direttamente in conto economico poiché assorbiti dalla perdita dell'impresa diretta strumentale di cui le indicazioni sulla redazione del bilancio richiedono l'iscrizione dopo compensazione.

12.3.d) Interventi realizzati direttamente dalla Fondazione (intesi come quelli che hanno visto impegnata una attività realizzatrice della Fondazione)

Sono contrassegnati con un asterisco ed in neretto nell'elenco di cui al successivo punto 12.3.h)

12.3.e) Enti strumentali

Partecipazioni in Enti strumentali:

- Fondazione "Fondazioni Italia" – Sede in Roma

Si tratta di una fondazione con sede in Roma operante soprattutto nei campi della ricerca e dello sviluppo economico, con funzioni di supporto all'attività delle fondazioni di origine bancaria, e quindi definibile di secondo grado rispetto a queste ultime. La

partecipazione non è definibile di controllo ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3 del d.lgs. 153/99 ed è supportata dall'esistenza di un protocollo d'intesa tra le fondazioni che hanno concorso alla costituzione di "Fondazioni Italia".

L'ultimo bilancio approvato evidenzia una perdita relativa all'esercizio 1/1/2003-31/12/2003 pari ad euro 120.126,00.

Fondo di dotazione: € 70.026,00 (al netto delle perdite);

quota propria del fondo di dotazione: € 14.005,00.

Le rendite del Patrimonio e gli eventuali avanzi delle gestioni annuali sono impiegati nel potenziamento della struttura e nella realizzazione delle finalità istituzionali (art. 4 dello statuto).

- Fondazione "Formoda" – Sede in Penne (PE)

È una fondazione costituita nel corso del 2002 insieme ad enti pubblici e soggetti privati operanti sul territorio, con lo scopo di promuovere e diffondere in Italia e all'estero la cultura ed il management delle imprese operanti nel settore della moda, attraverso la realizzazione di corsi di laurea, masters, ricerche, pubblicazioni ed altre attività divulgative.

La sua azione dovrà favorire la collaborazione tra Università ed imprese in un settore che rappresenta un'importante risorsa industriale ed occupazionale, con una significativa presenza nella provincia di Teramo.

Ha la sede a Penne (PE) ed opera senza fini di lucro.

L'ultimo bilancio approvato è quello al 31/12/2004, dal quale risulta una perdita di euro 75.874,00.

12.3.f) Attività delle imprese strumentali esercitate direttamente, delle società strumentali e degli enti strumentali

Imprese strumentali

La Fondazione esercita direttamente una impresa strumentale per la programmazione annuale di una stagione musicale "Lirica" la cui produzione coinvolge significativamente le professionalità esistenti sul territorio.

Nel corso dell'anno 2004 sono state date due opere, nel corso di quattro serate, nei teatri di Atri e di Teramo: "Rigoletto", e "Pagliacci".

Sono stati sostenuti costi per € 580.713,85 e sono stati conseguiti ricavi per € 95.315,24 – di cui € 77.664,00 da contributi esterni – con uno sbilancio di € 485.398,61 che figura in conto economico quale perdita dell'impresa strumentale gestita direttamente e concorre parzialmente alla composizione del totale delle erogazioni

deliberate nell'esercizio in corrispondenza di un'assegnazione dello stesso esercizio di € 410.000,00: la differenza di € 75.398,61 è stata infatti coperta da disponibilità residue di assegnazioni di precedenti esercizi.

Società strumentali

Società Progetti s.r.l.

La società "Progetti srl" svolge attività di produzione e vendita di servizi ai quali la Fondazione è direttamente o indirettamente interessata per il raggiungimento dei fini istituzionali. Nel periodo coperto dal bilancio della Fondazione, la società "Progetti srl", oltre che fornire un "service" per la contabilità dell'Ente, ha iniziato la preparazione dell'ultimo volume di un'apprezzata collana d'arte "I documenti dell'Abruzzo Teramano" che verrà completato nel 2005.

Società E.S.A. (Edizioni Scientifiche Abruzzesi s.r.l.) – sede in Pescara

Società avente per oggetto l'attività di editoria, la pubblicazione e/o distribuzione di opere artistiche, letterarie o scientifiche di alto valore culturale, con particolare attenzione alla produzione di autori abruzzesi.

Ha sede a Pescara e rappresenta, per la Fondazione, una società di natura strumentale.

Il capitale sociale della società, costituitasi il 20/12/2003, è di euro 140.000 e ciascuno dei sette soci, tra i quali la Fondazione Tercas, ha sottoscritto una quota paritetica di euro 20.000 interamente versati.

Enti strumentali

- "Fondazioni Italia"

La Fondazione è stata costituita nel gennaio 2000 ed ha iniziato a svolgere utili attività di supporto e di collegamento per le partecipanti.

- "Fondazione Formoda"

Costituita nel corso del 2002, opera nell'ambito della promozione e della diffusione della cultura e del management della moda.

12.3.g) Criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti per ciascun settore di intervento

Sono indubbiamente i documenti di programmazione a fornire la chiave di individuazione dei criteri che presiedono alla selezione e scelta dei progetti, propri e terzi.

Ed invero, attraverso la preliminare definizione del sistema dei valori e delle situazioni da privilegiare, e la successiva specificazione degli obiettivi – secondo un

operare che sta alla base dei piani di intervento programmatici di periodo - vengono poste le condizioni perché, attenendosi alle indicazioni contenute nell'apposito "Regolamento", sia possibile pervenire alla enucleazione di criteri concreti che informeranno poi di volta in volta le scelte.

Volendo esprimere in sintesi il rapporto tra i piani programmatici ed il "Regolamento", può dirsi che i primi definiscono le specifiche finalità alle quali devono corrispondere i risultati cui tendere, mentre il secondo è orientato a massimizzare l'effetto degli interventi.

Per ciò che concerne in particolare gli indirizzi che hanno presieduto alla formazione dei criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti nei vari settori di intervento nel corso dell'esercizio 2004, ultimo del ciclo triennale, deve dirsi che questi non si discostano significativamente da quelli che hanno caratterizzato l'intero ciclo.

E, quindi, per la conservazione e valorizzazione dei beni culturali si è data preferenza al completamento di un intervento di risistemazione urbana nella città di Teramo, mediante l'integrazione nel tessuto urbano del recupero di un complesso edilizio storico, in concorso con la Provincia e con l'Università, riservando le residue disponibilità per utilizzazioni minori nell'intento di distribuire gli interventi tra importanza dei monumenti ed urgenza delle opere di risanamento e perseguendo sempre il disegno di privilegiare il completamento di percorsi costituenti attrazione e valorizzazione delle diverse località del territorio.

Per la aree della musica, del teatro e delle arti varie, le scelte sono state più articolate restando comunque ben ricollegate agli intenti di fondo. E così, per i progetti di terzi del tipo ordinario, si è prestata particolare attenzione a favorire l'emergere e l'affermarsi di attività associative; per i progetti congiunti, invece, criterio portante è stato l'interesse del territorio, in particolar modo confermato dall'adesione degli enti locali alle iniziative.

I progetti propri, nelle stesse aree, hanno mirato a realizzare, volta a volta, obiettivi diversi, privilegiando ora la qualità assoluta, ora le partecipazioni locali; prestando le maggiori attenzioni ora alla capacità di coinvolgere un elevato numero di fruitori, ora all'idoneità delle iniziative a promuovere o stimolare vivacità culturale.

In via generale, ci si è comunque sempre ispirati, come per il passato, ai criteri della qualità, idoneità ed efficacia delle iniziative e loro economicità intesa come correlazione tra costi e benefici.

Una pur sintetica panoramica sui progetti finanziati varrà in ogni modo a dare evidenza alle finalità perseguite ed ai criteri di selezione dei progetti.

Prima di passare ad illustrare gli interventi effettuati in ciascuno dei settori statutari si precisa che nell'anno, per la realizzazione di un volume che illustri le attività dell'ente dalla sua creazione, sono stati deliberati stanziamenti che hanno interessato, per una somma di euro 6.000,00 ciascuno, tutti i settori di intervento, fatta eccezione per quello della Salute pubblica e Medicina preventiva e riabilitativa, in origine non contemplato dalla programmazione per l'anno.

Arte, attività e beni culturali: € 1.984.980,00 (95 progetti)

Nel settore dell'Arte, attività e beni culturali la Fondazione ha stanziato euro 1.984.980,00, pari al 69,91 % del monte erogazioni totale.

Musica: € 882.700,00 (51 progetti: 40 propri e 11 di terzi)

Per il finanziamento di n. 51 progetti sono stati impegnati complessivamente euro 882.700,00, di cui euro 818.700,00 per progetti propri e euro 64.000,00 per progetti di terzi.

L'intervento più significativo è stato ancora una volta quello riguardante la Stagione Lirica. Nell'anno 2004, infatti, sono stati impegnati complessivamente euro 410.000,00 – più euro 75.398,61 di accantonamenti precedenti - per la produzione delle opere "Rigoletto" ad Atri e "Pagliacci" a Teramo; rappresentazione, quest'ultima, preceduta da un melange sinfonico di Nino Rota con esecuzione di alcuni brani tratti dal film "La Strada" di Federico Fellini.

Nel settore è stato poi confermato il sostegno al "Progetto Braga" ideato dall'Istituto Musicale Braga e alla Stagione Concertistica della Società dei Concerti Primo Riccitelli.

Parimenti è stato rispettato l'impegno assunto con la delibera programmatica per il 2004 di sostenere altre realtà, con larga base associativa, che assicurano lo svolgimento di stagioni musicali locali e una diffusione della cultura musicale.

Teatro: € 120.500,00 (13 progetti: 9 propri e 4 di terzi)

Per il finanziamento di n.13 progetti sono stati impegnati complessivamente euro 120.500,00 di cui euro 93.500,00 per progetti propri e euro 27.000,00 per progetti di terzi.

Uno degli interventi più significativi è stato indubbiamente quello riguardante la realizzazione di un Circuito provinciale di teatro dialettale per il quale la Fondazione ha stanziato un contributo di euro 40.000,00.

Arte e cultura (attività diverse da musica e teatro) : € 553.200,00 (26 progetti: 24 propri e 2 di terzi)

Per il finanziamento di n.. 26 progetti sono stati impegnati complessivamente euro 553.200,00, di cui euro 547.300,00 per progetti propri e euro 5.900,00 per progetti di terzi.

Uno dei progetti più significativi è senza dubbio quello ascrivibile alle attività dirette dell'Ente e relativo alla realizzazione del VII Volume DAT, dedicato a "Teramo e la Valle del Tordino" secondo un progetto artistico messo a punto, come nelle altre occasioni, dalla prof.ssa Luisa Franchi Dell'Orto.

Un certo successo di pubblico e di critica hanno poi raccolto gli incontri di studio de "I Giovedì della Fondazione" sul tema " Le Muse inquietanti. Figure femminili nella storia", organizzati direttamente dall'Ente in stretta collaborazione con alcune delle associazioni più attive sul territorio.

Con uno stanziamento di euro 250.000,00 si è poi provveduto ad adempiere alla progressiva reintegrazione della somma destinata al progetto "Nuovo teatro città di Teramo", stornata in favore dell'acquisizione della collezione di ceramiche e porcellane "Gliubich".

Beni culturali (attività di conservazione e valorizzazione: € 428.580,00 (5 progetti)

Per il finanziamento di n.5 progetti sono stati impegnati complessivamente euro 428.580,00 tutti riconducibili all'attività propria dell'Ente.

L'intervento con il maggior impegno economico è relativo alla seconda tranche del progetto biennale teso al recupero del Complesso Immobiliare Regina Margherita, in collaborazione con l'Università, la Provincia e il Comune di Teramo.

Di rilievo risulta altresì l'intervento per il recupero della Cappella dei Caduti ad Atri, per il quale sono stati stanziati euro 76.850,00.

Ricerca scientifica e tecnologica: € 520.000,00 (9 progetti)

I 520.000,00 euro complessivamente deliberati in questo settore, sono stati in prevalenza ripartiti fra 5 interventi a favore della locale Università - di cui 4 a sostegno dell'attività didattica ed uno finalizzato alla realizzazione dell'Unità di Biologia Cellulare e Molecolare Avanzata presso i nuovi laboratori didattici di Biotecnologie della stessa Università .

Come da programmazione è stato poi deliberato un contributo di euro 25.000,00 a favore della Fondazione Formoda di Penne.

Volontariato, filantropia e beneficenza: € 190.000,00 (11 progetti)

I 190.000,00 euro disponibili come da programmazione sono stati ripartiti fra diverse iniziative e progetti riguardanti la tutela e l'assistenza alle categorie sociali più deboli.

Interlocutori abituali della Fondazione sono state le associazioni che operano sul territorio in questo settore e 5 su 11 dei progetti finanziati vedono come destinatari finali dell'intervento bambini in situazione di disagio.

Fra i progetti finanziati si annovera anche, per un contributo di euro 72.946,00, il Progetto Sviluppo Sud, intervento coordinato dall'ACRI e volto a riequilibrare i contributi delle Fondazioni sul territorio nazionale.

Di interesse è stato poi un convegno organizzato dall'Ente dal titolo "Politiche sociali e territorio- Identità e risorse del terzo settore", importante occasione per fare una riflessione sulle politiche sociali nel territorio della provincia e prevederne eventuali sviluppi.

Un contributo di euro 25.000,00 è stato poi destinato alla realizzazione di un 1° centro di formazione per personale da impiegare in protezione civile su ideazione della Croce Rossa Italiana.

Educazione, istruzione e formazione: € 24.500,00 (6 progetti)

Oltre ad un progetto curato direttamente dalla Fondazione e incentrato su un ciclo di seminari sul tema dei decreti attuativi della riforma Moratti, rivolto agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado della nostra provincia, gli interventi del settore hanno interessato progetti di direzioni didattiche e di un ente pubblico quale l'Unione dei Comuni della Val Vibrata per integrare l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del territorio di riferimento.

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa: € 120.000,00 (1 progetto)

Il settore, come già anticipato in premessa, non era in origine previsto quale destinatario di erogazioni nell'esercizio 2004.

Su segnalazione della ASL di Teramo si è successivamente verificata la possibilità di avviare a Teramo la realizzazione di un Centro di eccellenza per la prevenzione diagnosi e terapia medico chirurgica della Patologia Maculare, con l'assegnazione – previa modifica della programmazione per l'anno - di un contributo annuo di euro 120.000,00, per tre annualità, dal 2004 al 2006.

**ELENCO PROGETTI DI TERZI
DELIBERATI NELL'ESERCIZIO 1.01.2004 – 31.12.2004 (n. 17 progetti)**

1) SETTORE ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI (n. 17 progetti)

- Musica (n. 11 progetti)

Soggetto beneficiario	Progetto	Importo deliberato
Ass. Contemporanea - Teramo	Tributo a Lucio Battisti	8.000,00
Ass. Gods and Gozer - S. Nicolò a T.	"A Cavallo del Millennio" - III edizione	5.000,00
Ass. Solidarietà - Teramo	"Jesus Christ Superstar"	6.000,00
Comitato di Quartiere il Castello - Teramo	"Tra Mare e Montagna: il Parco in Villa"	3.000,00
Laboratorio Culturale Ars Nova - Teramo	Rassegna concertistica di giovani musicisti	6.000,00
Ass. Amici della Musica - Alba Adriatica	"La Magia degli Archi"	4.000,00
Ass. Musicale I Sinfonici - Mosciano S. A.	"Piccola Opera d'Abruzzo"	6.000,00
Ass. Musicale Haydn - Martinsicuro	"Musica e Fiaba"	7.000,00
A.C.O. Val Vibrata - Martinsicuro	II Stagione concertistica	7.000,00
Corelli Chamber Orchestra - Roseto d. A.	"Il Solista e L'orchestra nel 900 Musicale"	6.000,00
Ass. Corale S. Cecilia - Teramo	Concerti di musica sacra	6.000,00
TOTALE		64.000,00

- Teatro (n. 4 progetti)

Soggetto beneficiario	Progetto	Importo deliberato
Ass. Flamenco - Atri	"La Musica del Cuerpo"	7.000,00
Teatro Minimo di atri - Atri	"Tumà"	8.000,00
Ass. Bagatto - Montorio al V.	"Ascolta il mio Cuore"	5.000,00
Ass. Terrateatro - Nereto	"Lidio Ettore, un Eroe e un Uomo"	7.000,00
TOTALE		27.000,00

- Arte e cultura (n. 2 progetti)

Soggetto beneficiario	Progetto	Importo deliberato
Ass. Cerchi Concentrici – Roseto d. A.	Convegno di psicologia "La Paura"	1.900,00
Ass. Il faro – Teramo	"...nati per leggere"	4.000,00
TOTALE		5.900,00

TOTALE PROGETTI DI TERZI	96.900,00
---------------------------------	------------------

**ELENCO PROGETTI PROPRI
DELIBERATI NELL'ESERCIZIO 1.01.2004 – 31.12.2004 (n. 105 progetti)**

1) SETTORE ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI (n. 78 progetti)

- Musica (n. 40 progetti)

Soggetto beneficiario	Progetto	Importo deliberato
Ass. Corale Teramana G. Verdi - Teramo	Attività concertistiche 2004	10.000,00
Ass. Orchestrale da Camera B. Marcello - Teramo	"Musica nei Chiostrì" - "Il Solista e l'Orchestra" - "Aperitivo in Musica"	15.000,00
Ist. Musicale Gaetano Braga - Teramo	"Progetto Braga 2004"	100.000,00
Società della Musica e del Teatro P. Riccitelli - Teramo	Contributo annuale e Progetto artistico 2004	85.000,00
Ass. Musica e Cultura - Roseto d. A.	"Primavera Musicale" e "Autunno Musicale"	6.000,00
Ass. Lisma Arte - Teramo	"Lisma Live - Progressive Passioni di un Virus"	4.000,00
Ass. Teramo Nostra - Teramo	Concerto di musiche da film	5.000,00
Ass. Teratango - Teramo	"Teramo Tango Festival" - II edizione	2.000,00
Ass. Quintetto Cherubino - Teramo	"La Teramo Ignorata" - III edizione	2.000,00
Ass. Il Veliero - Silvi	"Rockfest 2004"	2.000,00
Ass. In Media Res - Atri	"Suoni Mediterranei"	6.000,00
Ass. Amici della Musica 2000 - Casoli di Atri	"V Festival Europeo dei Duchi d'Acquaviva"	7.000,00
Ass. Arte a Palazzo Ducale - Atri	VIII rassegna internazionale di musica antica	5.000,00
Ass. Musicale C. Tudini - Atri	"Giovani Talenti del Concertismo"	5.000,00
Ass. Otis Redding - Atri	"Green Hills in Blues" - Festival di blues - IV edizione	7.000,00
Ass. Progetto Musica 2000 - Fontanelle di Atri	"Atri Rock Festival 2004"	2.000,00
Schola Cantorum A. Pacini - Atri	XI rassegna polifonica internazionale di Atri	5.000,00
Ass. Musicale P. Riccitelli - Campli	"Rassegna Bandistica Città di Campli"	2.500,00
Comune di Campli	"Campli Festival 2004" - XIV edizione	4.000,00
Ass. Padre Candido Donatelli - Giulianova	V Festival internazionale di bande musicali	10.000,00
Comune di Giulianova	"Serate al Kursaal"	10.000,00
Comune di Giulianova	"Stagione Lirica Giuliese"	11.000,00
Fondazione Piccola Opera Charitas - Giulianova	"Musica e Arte alla Sala Trevisan" - II edizione	7.000,00
Comune di Morro d'Oro	13° "Premio Internazionale per Fisarmonica Stefano Bizzarri"	4.000,00
Comune di Mosciano S. A.	"Oh, Jazz Be Good!" - XI edizione	12.500,00
Comune di Nereto	"VI Festival dell'Operetta"	15.000,00
Ass. Sound Society - Roseto d. A.	"Sound Labs 2004 - Suoni dal Sottosuolo"	4.000,00
Comune di Torano Nuovo	"Al Chiaro di Luna" - XIV edizione	2.500,00
Comune di Controguerra	"Vibrata Gospel Tour 2004"	3.000,00
Ist. Comprensivo di Ancorano – S. Egidio alla V.	XV edizione della rassegna nazionale delle scuole ad indirizzo musicale	3.000,00
* Attività dirette dell'Ente con l'ass. Emilia Romagna Festival di Imola (Bo)	Concerto della Philharmoniche Camerata Berlin a Nereto	28.500,00
Ass. L'Incontro - Teramo	Concerti di Pasqua	5.500,00
Ass. Coro Beretra - Montorio al V.	"Concerti nelle Chiese" - VI edizione	2.500,00

Ass. Coro Beretra - Montorio al V.	Concerti di Pasqua	1.500,00
Schola Cantorum A. Pacini - Atri	Concerti di Natale	4.500,00
Schola Cantorum A. Pacini - Atri	Concerto di Pasqua	2.500,00
Ass. Musicale I Sinfonici - Mosciano S. A.	Concerti "Epiphania Domini"	2.300,00
Ass. Musicale I Sinfonici - Mosciano S. A.	Concerti di Pasqua	2.500,00
Comune di Nereto	Concerto di Natale	2.400,00
* Attività dirette dell'Ente	Stagione Lirica Teramana 2004	410.000,00
TOTALE		818.700,00

- Teatro (n. 9 progetti)

Soggetto beneficiario	Progetto	Importo deliberato
Ass. Spazio Tre – Teramo	“Maggio Fest 2004”	18.000,00
Comune di Alba Adriatica	“VII Galà della Comicità”	2.500,00
Comune di Alba Adriatica	“VIII Festival Teatro per Ragazzi”	3.500,00
Pro Loco Montone – Mosciano S.A.	“Montone tra il Sole e la Luna 2004”	10.000,00
Comune di S. Omero	“Festival Internazionale DI Teatro Comico” – XVII edizione	10.000,00
Comune di Nereto	“VII Circuito Provinciale di Teatro Dialettale”	40.000,00
Ass. I Fere – Leofara di Valle Castellana	“La Notte delle Paure” – X edizione	5.000,00
Ass. Il Balletto – Villa Tordinia	“Lo Schiaccianoci”	2.500,00
Ass. L’Incontro – Teramo	“N’Upirazione a la Banche e une a l’Uspidale”	2.000,00
TOTALE		93.500,00

- Arte e cultura (n. 24 progetti)

Soggetto beneficiario	Progetto	Importo deliberato
* Attività dirette dell’Ente	Spettacolo di Natale per i dipendenti del gruppo Tercas	12.000,00
Comune di Teramo	“La Notte Bianca”	10.000,00
Comune di Teramo	Progetto di didattica “Una Didattica per i Tanti Pubblici”	9.000,00
Comune di Teramo	Spazio espositivo presso il Castello cinquecentesco dell’Aquila per il Museo Archeologico e la Pinacoteca Civica di Teramo	1.800,00
Ass. Amici per Castelbasso – Castellalto	“Castelbasso Progetto Cultura 2004”	10.000,00
Comitato Organizzatore – Teramo	Mostra di vasi da farmacia in antica ceramica di Castelli	7.500,00
Centro Ceramico Castellano – Castelli	Contributo annuale	25.000,00
Comune di Castelli	“Agosto a Castelli 2004”	4.000,00
Comune di Montorio al V.	“Parcoestate 2004”	4.000,00
* Attività dirette dell’Ente con ass. Amici della Delfico di Teramo	I Giovedì della Fondazione: Le Muse Inquietanti. Figure Femminili nella Storia: “Voci di donne nell’architettura contemporanea: Aulenti, Decq, Hadid” – Relatrice: prof.ssa Paola Rossi	1.950,00

* Attività dirette dell'Ente con ass. Amici della Delfico di Teramo	I Giovedì della Fondazione: Le Muse Inquietanti. Figure Femminili nella Storia: "Sofonisba Anguissola protagonista della pittura" – Relatrice: Marzia Moschetta	1.950,00
* Attività dirette dell'Ente con il Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti di Teramo	I Giovedì della Fondazione: Le Muse Inquietanti. Figure Femminili nella Storia: "H. Arendt: un pensiero politico al femminile" – Relatrice: Simona Forti	1.950,00
* Attività dirette dell'Ente con International Inner Wheel di Teramo	I Giovedì della Fondazione: Le Muse Inquietanti. Figure Femminili nella Storia: "La voce materna" – Relatrice: Adriana Cavarero	1.950,00
* Attività dirette dell'Ente con la Società Filosofica Italiana – Sez. di Teramo	I Giovedì della Fondazione: Le Muse Inquietanti. Figure Femminili nella Storia: "Maria Zambrano: per un'etica della pietas" – Relatrice: Pina De Luca	1.950,00
* Attività dirette dell'Ente con l'Istituto Abruzzese di Ricerche Storiche di Teramo	I Giovedì della Fondazione: Le Muse Inquietanti. Figure Femminili nella Storia: "E. Pimentel De Fonseca, L. Sanfelice: donne e rivoluzione" – Relatrice: Anna Maria Rao	1.950,00
* Attività dirette dell'Ente con l'Università Popolare Medio Adriatica di Teramo	I Giovedì della Fondazione: Le Muse Inquietanti. Figure Femminili nella Storia: "Carla Fracci l'ultima divina" – Relatrice: Vittoria Ottolenghi; ospite: Carla Fracci	5.450,00
Centro Ricerche Personaliste – Teramo	"Il Salotto Culturale"	2.000,00
Provincia di Teramo	Convegno "Islam e Occidente: Memoria e Futuro nel Mediterraneo"	5.000,00
Attività dirette dell'Ente	Teatro di Teramo	250.000,00
* Attività dirette dell'Ente	Acquisto di volumi D.A.T.: n. 700 copie del III e n.150 del IV	33.850,00
* Attività dirette dell'Ente	VI volume D.A.T. (integrazione stanziamenti anni precedenti)	10.000,00
* Attività dirette dell'Ente	VII volume D.A.T.	130.000,00
* Attività dirette dell'Ente	Volume sui dieci anni della Fondazione	6.000,00
Parrocchia Natività di Maria Vergine – Giulianova	Scultura lignea per la Chiesa di S. Pietro Apostolo	10.000,00
TOTALE		547.300,00

- Beni culturali (n. 5 progetti)

Soggetto beneficiario	Progetto	Importo deliberato
Ist. Regina Margherita - Teramo	Restauro e consolidamento fabbricato	300.000,00
Ist. Regina Margherita - Teramo	Manutenzione straordinaria e messa a norma del locale cucina annesso alla scuola materna	1.730,00
Comune di Atri	Risanamento e recupero della Cappella dei Caduti	76.850,00
Parrocchia SS. Annunziata - Giulianova	Restauro opere nella Chiesa di S. Maria a Mare	44.000,00
* Attività dirette dell'Ente	Volume sui dieci anni della fondazione	6.000,00
TOTALE		428.580,00

2) SETTORE RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA (n. 9 progetti)

Soggetto beneficiario	Progetto	Importo deliberato
* Attività dirette dell'Ente	Convegno "Politiche Sociali e Territorio"	6.000,00
Fondazioni Italia - Roma	Progetto di ricerca sulla qualità dei bilanci di missione	7.000,00
* Attività dirette dell'Ente	Volume dieci anni della fondazione	6.000,00
Fondazione Formoda - Penne (Pe)	Master Universitario di Economia e Gestione della Moda - a.a. 2004/2005	25.000,00
Università degli Studi di Teramo	Facoltà di Agraria: acquisto macchinari per i laboratori didattici del Corso di Laurea in Biotecnologie	390.000,00
Università degli Studi di Teramo	Facoltà di Agraria: Master di 1° livello in Produzione, Trasformazione e Mercato dell'Olio d'Oliva - a.a. 2004/05	11.000,00
Università degli Studi di Teramo	Facoltà di Scienze della Comunicazione: Corsi di Laurea in "Comunicazione Artistica e Multimediale" e "Pubblicità, Marketing e Comunicazione di Impresa" - a.a. 2004/2005	30.000,00
Università degli Studi di Teramo	Facoltà di Scienze Politiche: Corso di Laurea di Economia Bancaria ed Assicurativa - a.a. 2004/2005	30.000,00
Università degli Studi di Teramo	Master di 1° livello in Diritto ed Economia dello Sport: acquisto di materiale bibliotecario	15.000,00
TOTALE		520.000,00

3) SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA (n. 11 progetti)

Soggetto beneficiario	Progetto	Importo deliberato
A.N.F.E. - Teramo	Progetto "Cooperare Vuol Dire Crescere"	2.000,00
* Attività dirette dell'Ente	Convegno "Politiche Sociali e Territorio"	10.000,00
Attività dirette dell'Ente	Progetto "Sviluppo Sud - anno 2004"	72.946,00
Ist. Regina Margherita - Teramo	Manutenzione straordinaria e messa a norma del locale cucina annesso alla scuola materna	7.054,00
Centro di Accoglienza Dono di Maria - Giulianova	Adeguamento della sede alle esigenze dei ragazzi disabili	13.000,00
Attività dirette dell'Ente	Volume sui dieci anni della fondazione	6.000,00
Ass. Donatori di Sangue FIDAS - Teramo	Seminario sulla sicurezza nella donazione del sangue	2.000,00
Scuola materna S. Martino - Nereto	Studio per l'individuazione di alunni dislessici e socialmente dissociati	2.000,00
Fondazione Maria Regina - Scerne di Pineto	Corso di perfezionamento per operatori di contrasto alla violenza ai bambini ed alle donne - a.a. 2003-2004	25.000,00
Fondazione Maria Regina - Scerne di Pineto	Corso di perfezionamento per operatori di contrasto alla violenza ai bambini ed alle donne - a.a. 2002-2003	25.000,00
Croce Rossa Italiana - Comitato Prov.le di Teramo	1° centro di formazione per personale da impiegare in protezione civile	25.000,00
TOTALE		190.000,00

4) SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE (n. 6 progetti)

Soggetto beneficiario	Progetto	Importo deliberato
A.N.F.E. - Teramo	Progetto "cooperare vuol dire crescere"	1.500,00
* Attività dirette dell'Ente	Convegno "la riforma della scuola nel progetto del ministro moratti - i decreti attuativi"	3.500,00
Unione di Comuni "Città - Territorio Val Vibrata"	Progetto "sentieri sensibili"	7.500,00
Dir. Didattica di Atri	Progetto di ricerca "la relazione insegnante-alunno" - ii edizione	5.000,00
Dir. Didattica 2° Circolo di Roseto d. A.	Allestimento di un laboratorio scientifico	1.000,00
* Attività dirette dell'Ente	Volume sui dieci anni della fondazione	6.000,00
TOTALE		24.500,00

5) SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

(n. 1 progetto)

Soggetto beneficiario	Progetto	Importo deliberato
A.S.L. di Teramo	Centro di eccellenza per la prevenzione, la diagnosi e la terapia della patologia maculare	120.000,00
TOTALE		120.000,00
TOTALE PROGETTI PROPRI		2.742.580,00

12.3.h) Iniziative e progetti pluriennali sostenuti ed i relativi impegni di erogazione

Gli impegni relativi ai progetti pluriennali ammontano ad euro 870.000, di cui 500.000 per l'esercizio 2005 e euro 370.000 per quello 2006. Essi risultano regolarmente iscritti nei conti d'ordine in corrispondenza di tre diverse iniziative: di queste la prima di residue due annualità, ricostituisce l'intero ammontare delle risorse assegnate al nuovo Teatro della Città di Teramo, temporaneamente utilizzate per l'acquisto della collezione Gliubich, di ceramiche e di porcellane; la seconda, ancora per una annualità, riguarda il completamento, con il settimo volume, della collana d'arte "I documenti dell'Abruzzo Teramano"; la terza, per due esercizi residui, nel settore della sanità, ha per oggetto la ricerca sulla patologia maculare insieme alla ASL di Teramo.

12.3.i) Programmi di sviluppo dell'attività sociale della fondazione

I programmi di sviluppo dell'attività sociale della Fondazione sono ben tracciati nel documento di programmazione pluriennale, e conseguentemente nei documenti di programmazione annuale, disponibili sul sito Internet della Fondazione

(www.fondazionetercas.it); da questi è possibile avere un quadro completo sugli orientamenti, caratteristiche e contenuti delle attività future.

Per una informativa immediata, sia pure di sintesi, come quella che è possibile qui dare, va detto che con la programmazione pluriennale vengono previste azioni nuove ed aggiuntive rispetto a quelle normali, e perciò chiamate non di base, e che i relativi interventi possono riacostarsi ai progetti pluriennali, pur senza identificarsi con essi, per il fatto di venire realizzati nel corso di un triennio, a valere sulle risorse di questo periodo complessivo, ma con l'assunzione di impegni esterni solo nell'esercizio di attuazione.

Le aree ai quali il piano ha riservato spazi nuovi, secondo una concezione di non ordinarietà e di consistente ampiezza dall'altra, sono stati fino ad ora quelli della ricerca scientifica e dell'assistenza alle categorie deboli.

Nel corso dell'esercizio 2004, ultimo del ciclo pluriennale, è stato attuato il progetto per la costituzione di un avanzato laboratorio di biotecnologia in partecipazione con la facoltà di veterinaria dell'Università degli studi di Teramo, nell'intento di concorrere alla valorizzazione delle iniziative scientifiche dell'Ateneo di grande valenza per il territorio e per la formazione di una filiera agroalimentare da parte delle numerose imprese che operano nel settore.

Per ciò che concerne le categorie deboli, indipendentemente dagli interventi che sono comunque programmati per l'ordinarietà, va qui detto che, dopo il cospicuo finanziamento, nell'anno 2003, delle azioni di risanamento delle residenze pubbliche per anziani presenti nella Provincia di Teramo, il piano del periodo che inizia con il 2005, ha incluso negli obiettivi della programmazione non di base un importante intervento nel settore "Volontariato, filantropia e beneficenza" volto, con un finanziamento complessivo di euro 2.400.000, al fine di prestare rimedio alle situazioni di maggiore disagio sociale da individuarsi con un'apposita ricognizione.

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DELLA FONDAZIONE TERCAS
AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2004

Gent.mi Sigg.ri componenti del Consiglio di Indirizzo,

il Collegio dei revisori ha analizzato il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2004, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla gestione.

Il progetto è stato predisposto dagli Amministratori e da questi comunicato al Collegio a termini di statuto, unitamente alla relazione sulla gestione comprendente la relazione economica e finanziaria ed il bilancio di missione.

Nella redazione del bilancio sono state osservate le indicazioni contenute nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro in data 19 Aprile 2001 (G.U. n. 96 del 26.04.2001) integrate dalle disposizioni di cui al decreto del Direttore generale del dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato in data 15 Marzo 2005 che, tra l'altro, contiene la determinazione delle aliquote per gli accantonamenti patrimoniali per l'esercizio 2004.

Il Collegio dei Revisori, quindi,

visti

- il progetto di bilancio al 31.12.2004 completo dei prospetti e degli allegati di dettaglio;
- la relazione sulla gestione
- le disposizioni di legge che disciplinano le Fondazioni e precisamente il D.Lgs. 153/99 ;
- il D.Lgs. 356/90 e la regolamentazione statutaria;
- il citato atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, ora Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed il successivo decreto dirigenziale dello stesso Ministero,

verificato che

- la contabilità dell'Ente è stata elaborata con sistema informatico;
- le rilevazioni vengono annotate sul libro giornale in regola con la normativa civile e fiscale;
- il Bilancio è stato redatto in ossequio alle norme di Legge che regolano l'adempimento, con l'adozione, per i casi non regolati dalla Legge, dei principi

contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri;

- le scritture contabili sono state regolarmente tenute;
 - il Bilancio è stato redatto per competenza ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa;
 - gli accantonamenti sono stati effettuati in ossequio alla nuova normativa ed alle norme statutarie;
 - i criteri di valutazione corrispondono a quelli previsti dal Codice Civile e dal citato atto di indirizzo;
 - per quanto riguarda gli investimenti, l'orientamento è stato quello di ottimizzarne la redditività evitando il ricorso ad operazioni a rischio;
 - risultano effettuati tutti gli adempimenti previsti dalla normativa fiscale,
- tenuto conto che
- durante l'esercizio il Collegio ha provveduto alle verifiche prescritte dallo statuto;
 - le funzioni sopra richiamate ed i pareri espressi sono dettagliatamente riportati nei verbali trascritti nell'apposito registro,

riporta

i risultati dell'analisi del Bilancio relativo all'esercizio 2004 con eliminazione dei centesimi mediante troncamento che ha messo in evidenza nel conto economico, ai fini del pareggio, un onere straordinario di sei euro mentre nello stato patrimoniale la rettifica, dopo il troncamento, è stata pari ad un euro.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Disponibilità liquide	€ 979.839	Patrimonio netto	€ 103.696.979
Crediti esigibili nell'esercizio successivo	€ 66.225	Debiti	€ 105.272
Altri crediti	€ 2.605.352	F.do Attività d'Istituto	€ 2.676.248
Immobilizzazioni finanziarie	€ 111.534.047	F.do Rischi e oneri	€ 3.098.981
Immobilizzazioni materiali	€ 2.067.951	Erogazioni deliberate	€ 6.721.432
Ratei e Risconti	€ 2.466	F.do per il volontariato	€ 937.643
		TFR di lavoro subord.	€ 19.325
Totale Attivo	€ 117.255.880	Totale passivo	€ 117.255.880

CONTO ECONOMICO

	COSTI	RICAVI
Dividendi e Proventi assimilati		€ 4.372.500
Interessi e Proventi assimilati		€ 651.064
Risultato esercizio imprese strumentali dirette	€ 485.398	
Oneri amministrativi	€ 880.918	
Proventi straordinari		€ 4.864
Oneri straordinari	€ 9.859	
Imposte	€ 61.477	
Totali	€ 1.437.652	€ 5.028.428
Avanzo dell'esercizio	€ 3.590.776	
Totale a pareggio	€ 5.028.428	

L'avanzo di esercizio viene destinato a:

Accantonamento alla riserva obbligatoria	€ 718.156
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	€ .354.081
Accantonamento al fondo per il volontariato	€ 191.510
Accantonamento al f.do per attività d'istituto	<u>€ 327.029</u>
Totale	€ 3.590.776

Le somme relative alla destinazione dell'avanzo di esercizio sono state inglobate nelle analoghe voci del passivo dello stato patrimoniale.

Il Collegio dei Revisori concorda con il Consiglio di Amministrazione in relazione ai criteri adottati per la formazione del Bilancio in esame ed a tal proposito ha rilevato:

- che le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al costo di acquisizione; per quanto riguarda l'immobile da adibire a sede della Fondazione, la somma esposta comprende anche i costi finora sostenuti per la ristrutturazione; i beni d'arte sono esposti al costo di acquisizione o al valore della perizia di stima per quelli avuti in donazione, mentre gli altri beni materiali sono esposti al netto degli ammortamenti operati tempo per tempo.

- che la partecipazione nella banca conferitaria è iscritta al valore iniziale di conferimento;
- che i titoli sono stati iscritti al costo di acquisto adeguato, pro-rata temporis, dello scarto di emissione positivo e con la riduzione al valore di rimborso nel caso di acquisto ad un prezzo superiore al valore di rimborso; le polizze assicurative a capitalizzazione sono iscritte al valore del capitale rivalutato al 31.12.2004 al netto della commissione d'ingresso e della ritenuta erariale.
- che i crediti, i debiti e le disponibilità liquide sono iscritti in Bilancio al loro valore contabile coincidente, per i crediti, con quello di presumibile realizzo ;
- che i ratei ed i risconti attivi sono stati calcolati ed iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale e rappresentano rendite e spese, rispettivamente anticipate e posticipate la cui competenza ricade nell'esercizio in esame e nel successivo;
- che le partecipazioni non hanno subito variazioni nei confronti del precedente esercizio e risultano essere le seguenti:

1) Tercas Spa	€	90.366.096
2) Progetti Srl	€	50.612
3) Fondazioni Italia	€	0
4) Fondazione Formoda	€	0
5) Cassa Dep. e Prestiti	€	5.000.000

per un totale di € 95.416.708.

Al fine del riscontro dell'importo delle immobilizzazioni finanziarie a detto importo vanno sommati i BOT per € 245.546; i BTP per € 500.121 e n. 3 polizze di capitalizzazione a versamento unico per € 15.371.671 per un totale complessivo di € 16.117.339.

I proventi patrimoniali ammontano a € 5.028.428 e comprendono i dividendi, gli interessi su titoli e sul deposito bancario oltre ai proventi straordinari;

- che le somme destinate alle erogazioni deliberate e quelle accantonate per l'attività d'istituto ammontano a € 2.681.110;
- che sono stati effettuati accantonamenti di Legge per complessivi € 909.666 di cui € 718.156 destinati alla riserva obbligatoria ed € 191.510 al fondo per il volontariato;

- che alla chiusura dell'esercizio il patrimonio della Fondazione Tercas ammonta a € 103.696.979 di cui:
 - € 96.475.404 costituiti dal Fondo di dotazione che comprende anche le riserve degli esercizi precedenti accantonate anche ex Art.12 D. Lgs 356/90;
 - € 3.790.671 dalla riserva obbligatoria;
 - € 2.497.500 dalla riserva formata da rivalutazioni e plusvalenze;
 - € 207.357 dai beni donati alla Fondazione nel corso dell'esercizio 2001;
- che l'avanzo dell'esercizio è risultato di € 3.590.776 e la sua destinazione è stata esposta in calce al Conto economico;
- che la Relazione sulla gestione è stata redatta in osservanza delle indicazioni all'uopo contenute nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.04.2001 e successive integrazioni sopra richiamate.

In conclusione il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio così come predisposto dagli Amministratori.

Teramo, 11 Aprile 2005

Il Collegio dei Revisori